

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA¹

Spett. le
Comune di Busseto
Piazza G. Verdi n.10
43011 Busseto (PR)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il in qualità di
..... dell'impresa con sede in
..... con codice fiscale n. con partita IVA n.
.....

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto dei SERVIZI CIMITERIALI presso i cimiteri comunali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica ricoperta

¹ Il presente modulo deve essere compilato se qualcuna delle persone di seguito indicate è cessata dalla carica nell' anno antecedente la pubblicazione del bando:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori

generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Il presente modulo non deve essere compilato nel caso in cui non vi siano persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

² Cancellare la dizione non pertinente.

2) di non essere/essere a conoscenza,² che tali soggetti hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/1/1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22/6/2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4/3/2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3) di non essere/essere a conoscenza,⁴ che per tali soggetti sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159.

4) che l'impresa ha adottato le seguenti azioni di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

(firma del legale rappresentante)